



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

**Allegato B) alla deliberazione CdA n. 8 del 28.07.2017**

**PROGRAMMA DI CONTROLLO 2017 - 2018**

**Ambito tariffario MM SpA**

Le competenze del controllo degli scarichi industriali in pubblica fognatura è posta in capo all'Ente di governo dell'ATO ai sensi dell'articolo 128, del D.Lgs. 152/06; tale articolo, tra le altre cose, prevede al comma 1 che l'autorità competente effettui il controllo degli scarichi sulla base di un programma che assicuri un periodico, diffuso, effettivo ed imparziale sistema di controlli. Lo stesso art. 128 prevede altresì che, fermo restando quanto stabilito al comma 1, per gli scarichi in pubblica fognatura il Gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) organizzi un adeguato servizio di controllo secondo le modalità previste nella convenzione di gestione.

Il presente Programma di controllo 2017-2018 viene redatto a partire dalle indicazioni fornite dalla Regione Lombardia - *Direzione Generale Ambiente, energia e reti* - mediante la d.d.g. del 01.02.2011 n. 796.

La d.d.g. n. 796/2011 prevede innanzitutto la possibilità per l'Ente di governo dell'ATO, in quanto Autorità competente preposta, di attribuire espressamente e formalmente al Gestore del Servizio Idrico Integrato l'incarico di effettuare i controlli di natura amministrativa e non unicamente tecnica (competenza attribuita al Gestore dall'art. 3.2 della stessa d.d.g) sugli scarichi industriali nella pubblica fognatura, indicando specificatamente le modalità con le quali gli stessi devono essere effettuati e con la finalità di applicare le sanzioni previste dell'art. 133 comma 1) e comma 3) del D.lgs 152/06 nel caso di comportamenti da cui scaturiscono illeciti amministrativi in materia di scarichi nella rete fognaria.

Per tale ragione, in data 20.07.2016 è stata sottoscritta la "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie" tra l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale e MM SpA, Gestore affidatario del SII del territorio dell'ex ATO Città di Milano, ora incluso nell'ATO Città Metropolitana di Milano a seguito dell'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 6 della Legge Regionale n. 32/2015.

La d.d.g. del 01.02.2011 n. 796 prevede, in sintesi, che i controlli degli scarichi industriali in pubblica fognatura si articolino in:

1. Controlli ordinari per la verifica del rispetto della normativa di riferimento;
2. Controlli di verifica conseguenti a emergenza e superamento dei valori limite di emissione;
3. Controlli su segnalazione/richiesta di altre Autorità/soggetti.

Il presente programma, predisposto esclusivamente per il territorio corrispondente al comune di Milano (ex ATO Città di Milano), prevede complessivamente l'effettuazione di n. 120 controlli/anno; il numero di controlli è stato determinato in funzione del numero attività autorizzate, nonché tenuto conto dell'attuale dimensionamento dell'unità operativa del Gestore dedicata all'attività di controllo.

Il campione di aziende da sottoporre ad accertamento viene definito utilizzando l'elenco delle Imprese autorizzate nonché l'elenco delle Imprese che hanno presentato denuncia degli elementi per la determinazione della tariffa di depurazione ex DPR 24 maggio 1976, elenco quest'ultimo fornito dal Gestore. Tali elenchi vengono aggiornati annualmente congiuntamente ad una serie di informazioni quali ad esempio le portate prelevate e scaricate da ciascun'impresa, la qualità dei relativi scarichi industriali dichiarate dalle utenze ed eventualmente verificate dal gestore stesso attraverso il servizio di controllo esercitato ai sensi del comma 2 del succitato art. 128.

Per quanto attiene i controlli di cui al punto 1. la procedura per la definizione del campione di utenze da sottoporre ad accertamento per il 2017-2018 è basata sulla classificazione, in base ai codici ATECO, delle imprese autorizzate o che hanno presentato denuncia degli elementi per la determinazione della tariffa di depurazione, ex DPR 24 maggio 1976, attribuendo a ciascuna tipologia di scarico un potenziale inquinante (cfr. Tab. 1 – Classificazione degli scarichi) in funzione delle sostanze utilizzate nel ciclo produttivo: a) sostanze di cui alla tabella 3/A e 5 dell'Allegato 5 al D.lgs. 152/06; b) sostanze pericolose "diverse" (cfr. appendice A.3 – D.g.r. 8/11045), c) altre sostanze non ricomprese nelle precedenti categorie.

Il programma segue pertanto una proposta operativa per realizzare una stratificazione del campione annuale di scarichi da sottoporre a controllo, coerente con le condizioni generali descritte nel citato art. 128 comma 1 attraverso il sotto riportato schema di classificazione degli scarichi:

<b>Tipologia di scarico</b>	
<b>A</b>	Scarichi di acque reflue Industriali Contenenti le sostanze pericolose di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 alla parte terza del d.lgs.152/2006 e provenienti dagli specifici cicli produttivi indicati nella medesima tabella e da attività che comportano la produzione, la trasformazione l'utilizzazione di tali sostanze
<b>B</b>	Altre sostanze non ricomprese nella categorie A
<b>C</b>	Scarichi delle acque di prima e seconda pioggia e di lavaggio delle aree esterne (R.R. 4/06)
<b>D</b>	Altri scarichi industriali

*Tab. 1 – Classificazione degli scarichi*

Il campione di imprese da sottoporre ad ispezione viene composto individuando, per ogni categoria di attività, un numero di controlli direttamente proporzionale all'entità della "pericolosità" dello scarico, al numero di imprese ricadente in ciascuna categoria di attività e al numero di superamenti dei limiti imposti allo scarico dalla normativa rilevati su tali imprese (tali superamenti vengono rilevati tra gli esiti dei controlli dei precedenti programmi, anni 2014 - 2015 - 2016 e primo semestre 2017, nonché dall'attività svolta dal Gestore del servizio idrico integrato ai sensi del comma 2 dell'art. 128 del D.lgs. 152/06).

Per i controlli di cui al precedente punto 1. sono state selezionate n. 90 imprese da sottoporre ad accertamento a cui vengono aggiunte n.10 imprese, previste nei precedenti Piani dei controlli, per le

quali non è stato eseguito l'accertamento; per ciascuna categoria di attività, i nominativi delle imprese sono stati individuati mediante l'utilizzo di un algoritmo di calcolo per l'estrazione casuale degli stessi, questo al fine di garantire un'imparziale procedura di selezione.

L'esito della procedura adottata per la definizione del campione di imprese, così come sopra descritta, è il seguente:

Tipologia di scarico	Categoria attività	a	b	c	n° aziende per categoria	N° controlli ATO
A	Altri stabilimenti per arti grafiche (compresa la fotoincisione)	x	x	x	34	4
A	Fonderia \ Fonderie di getti di metalli non ferrosi \ Fonderie di ghisa di 2" fusione	x	x	x	4	1
A	Industrie chimiche e dei derivati del petrolio e del carbone	x	x	x	7	1
A	Industrie della gomma	x	x	x	2	1
A	Industrie meccaniche (esclusa costruzione mezzi di trasporto)	x		x	20	2
A	Industrie metallurgiche	x	x	x	2	1
A	Prod. di cavi, conduttori elettrici isolati ed accessori	x	x	x	5	1
A	Prod. di vernici, pitture, smalti, inchiostri da stampa ed affini	x	x	x	3	1
A	Prod. prodotti per cosmesi, toeletta, igiene, profumerie e affini	x		x	13	2
A	Produzione di specialità medicinali	x		x	11	2
A	Trattamenti superficiali ed elettrolitici dei metalli	x	x	x	7	1
B	Industrie alimentari e affini			x	18	2
B	Lavanderie\Lavanderia Industriale			x	17	2
D	Altre industrie manifatturiere			x	57	6
B	Autolavaggio/depositi o autorimesse con lavaggio mezzi			x	165	18
C	Distributori di carburante	x	x	x	145	15
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			x	10	1
C	Incenerimento rifiuti - impianti di trattamento rifiuti (esc. gruppo B)	x		x	62	7
D	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi			x	28	3
D	Altro			x	82	9
C/B	Distributore di carburante e autolavaggio	x	x	x	95	10

(Tab 2 – numero imprese selezionate da sottoporre a controllo per tipologie di attività/scarico)



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Partendo dal campione così predisposto, sono stati individuati, per ciascuna categoria di attività, i nominativi delle imprese da sottoporre ad accertamento mediante l'utilizzo di un algoritmo di calcolo per l'estrazione casuale degli stessi al fine di garantire un'imparziale procedura di selezione.

Il "Dettaglio analitico programma controlli 2017-2018" allegato sub B) al presente programma riporta l'esito della selezione.

I controlli di cui ai punti 2) e 3), rispettivamente di verifica conseguenti a emergenza o superamento dei valori limite di emissione e i controlli su segnalazione\richiesta di altre Autorità\oggetti, rappresenteranno un ulteriore 20% del campione sopra descritto, per un totale quindi 120 imprese da sottoporre a controllo.

Il presente programma dei controlli 2017-2018, da attuarsi nel territorio del comune di Milano (ex ATO Città di Milano), viene trasmesso ad ARPA – Dipartimento Provinciale di Milano, ai sensi dell'art. 6 della D.d.g. 796/2011, al fine di acquisire eventuali osservazione a riguardo.

Milano, 28 Luglio 2017

*Allegato sub B) – Dettaglio analitico programma controlli 2017-2018*